

PROGRAMMA CULTURALE
DNA ITALIA
1-3 ottobre 2010

DNA Italia

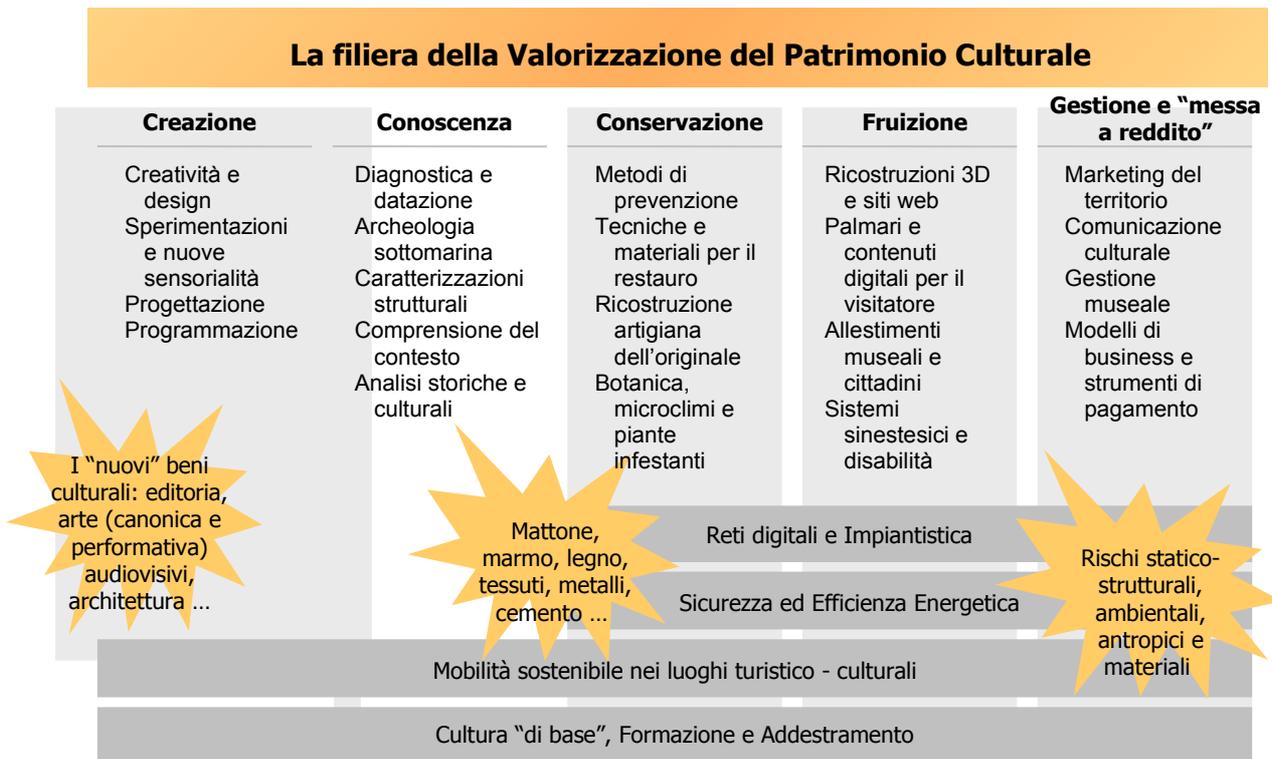
Via Santa Teresa, 15 - 10121 Torino | Tel. +39 011 0209700 | Fax +39 011 5633519
info@dnaitalia.eu | www.dnaitalia.eu

Il programma culturale articola in tre modalità di incontro – Convegni, Seminari e Workshop – il tema guida del salone:

Le tecnologie e i metodi

a supporto della **valorizzazione**

[Creazione – Conoscenza – Conservazione – Fruizione – Gestione e “messa a reddito”]
del **Patrimonio Culturale dell’umanità** (il suo **DNA**)



Le tecnologie sono ormai un ingrediente essenziale di ogni intervento sul Patrimonio Culturale, ma sono poco “maneggevoli” per tre ordini di motivi:

- **estrema varietà delle discipline coinvolte** (chimica, nuovi materiali, sensoristica, ICT, impiantistica, energia, ...) che richiede molteplici competenze specialistiche per una corretta comprensione e presidio;
- **frenetico tasso di innovazione** di molte delle discipline coinvolte che spesso non si limita a una semplice innovazione incrementale ma genera “*breakthrough* tecnologici” che aprono nuovi spazi di utilizzo spesso impensabili;
- **“fertilizzazione incrociata”** delle discipline coinvolte; ad esempio le tecniche di pulitura di statue e monumenti antichi erano prevalentemente meccaniche; oggi vi sono anche tecniche chimiche, l’utilizzo di laser fino al recente isolamento di un ceppo di batteri “mangia patine”.

Serve quindi un **presidio qualificato e continuativo** che consenta di gestire al meglio la dimensione tecnologica lungo tutto il processo: la valutazione e scelta delle tecnologie più adatte, il loro acquisto (identificando i fornitori più capaci e affidabili o scrivendo bandi “competitivi”) e il processo manutentivo più adatto (privilegiando ad es. le indagini preventive),

associando inoltre a tali soluzioni tecnologiche i costi reali (sia di messa in opera che di manutenzione/evoluzione) e assicurando al personale coinvolto le giuste competenze per usare al meglio tali tecnologie.

Oltretutto chi ha il compito di gestire e valorizzare un Patrimonio caratterizzato anche da una dimensione culturale (borghi antichi, edifici con valore storico-artistico, collezioni d'arte, biblioteche e archivi, ...) **deve necessariamente occuparsi di tutti gli aspetti "gestionali"**, non solo quelli conservativi e di ripristino, ma deve anche pagare una bolletta energetica, illuminare e climatizzare i locali, proteggere (sia fisicamente che con coperture assicurative) il Patrimonio a lui affidato, organizzare e "raccontare" quella parte del Patrimonio aperto al pubblico, e naturalmente attrarre e gestire i visitatori estraendo da questa attività il massimo reddito possibile. Questi aspetti valgono naturalmente anche per chi deve progettare e realizzare i **nuovi "contenitori" culturali** (palazzi per le esposizioni, musei, teatri e sale da concerto, biblioteche, ...) dove le più moderne tecnologie costruttive e impiantistiche si devono sposare con tutti gli aspetti legati alla gestione dei visitatori, al design flessibile degli spazi espositivi, alla dimensione digitale (su web o su dispositivi mobili) che complementa l'esperienza fisica.

Questa esigenza di un dialogo continuativo con il variegato mondo delle tecnologie e della ricerca scientifica non è solo una necessità di chi si occupa – a vario titolo e in tutte le sue declinazioni e articolazioni – della valorizzazione del Patrimonio Culturale, ma è anche un'opportunità per lo stesso mondo delle tecnologie. La complessità, diversità e fragilità del Patrimonio Culturale lo rende – nei fatti – uno straordinario **laboratorio a cielo aperto** dove sperimentare tecnologie e metodologie "di frontiera" che – una volta dimostrate funzionanti ed efficaci in queste condizioni "estreme" – possono essere applicate con semplicità ad altri settori.

Infine l'utilizzo di un'ampia gamma di tecnologie e metodologie di frontiera coinvolge un insieme molto articolato di attori, dalle multinazionali alle start-up, dagli artigiani ai luminari scientifici. Ciò **richiede un profondo ripensamento degli strumenti economico-finanziari** a disposizione: modelli di business e meccanismi di condivisione pubblico-privato di parte dei rischi "di impresa" e dei benefici associati, procedure di appalto e di gare di evidenza pubblica, strumenti come il *project financing*, fondi di venture capital per indirizzare maggiormente le frontiere tecnologiche, modalità di finanziamento pubblico della ricerca e di utilizzo della domanda pubblica anche per indirizzare l'innovazione (il cosiddetto "*innovation-driven*" *public procurement*).

È inoltre sempre più necessario – ed è un altro dei temi che DNA ha deciso di affrontare – **il collegamento fra innovazione tecnologica, finanza e Istituzioni**, condizione necessaria per costruire modelli di innovazione "misurabili" e replicabili. Questa esigenza presuppone da una parte una "bancabilità" delle soluzioni innovative e dall'altra una chiara percezione del suo beneficio pubblico, che consente allo stato di utilizzare i suoi strumenti (benefici fiscali, coinvestimenti, introduzione nella domanda di servizi pubblici di temi innovativi, ...) in maniera diffusa e condivisa dai vari *stakeholder*.

Questi modelli di innovazione devono rispondere a una sempre più diffusa esigenza di trovare soluzioni valide e *low cost* a problemi antichi (ad es. efficienza energetica degli edifici storici, riduzione dei costi del personale, messa in sicurezza di beni di qualità, mobilità sostenibile nei centri storici, ...), più che soluzioni tecnologiche che "promettono" ricavi incrementali o una generica "migliore soddisfazione" dell'utente (su cui non è evidente né la reale consapevolezza dei benefici da parte degli utenti né la loro voglia di pagare per la specifica prestazione). In altre parole è necessario investire anche per trovare soluzioni più sostenibili (dal punto di vista non solo ambientale ma anche economico o sociale) che mantengano (a priori) la stessa qualità della prestazione.

Ogni momento di incontro ha come elemento comune il ruolo delle tecnologie nei processi di valorizzazione del Patrimonio Culturale – sia nella sua interezza sia in specifiche fasi – ma lo declina in modo differente a seconda del tema o degli interlocutori coinvolti.

In particolare i convegni vogliono rappresentare e dare a voce a veri e propri **ecosistemi**, centrati su un tema di grande rilevanza ed attualità (ad esempio l'efficienza energetica degli edifici storici) e rappresentati dalla gamma delle tecnologie di riferimento, dai principali attori coinvolti (Istituzioni, imprese, professionisti e centri di ricerca), dalle norme che ne regolano le buone pratiche e dalle tematiche che ne condizionano lo sviluppo.

CONVEGNI Approfondimenti delle 5 aree tematiche (Creazione, Conoscenza, Conservazione, Fruizione, Gestione e “messa a reddito”) che costituiscono il processo di valorizzazione, firmati da DNA Italia in collaborazione con prestigiosi partner nazionali ed internazionali proposti al pubblico in una grande Agorà da 130 posti. Durata di ogni singolo convegno tre ore. Tre giorni di apertura del salone 5 convegni per sostenere le rispettive aree tematiche più un convegno inaugurale.

SEMINARI _ Incontri tecnici, in sale attrezzate di circa 60 posti, per sviluppare e approfondire i cinque temi del salone. I seminari, due per ogni mezza giornata, sono anch'essi firmati DNA Italia in collaborazione con esperti nazionali ed internazionali.

WORKSHOP _ Presentazioni organizzate direttamente dai partner e dagli espositori di DNA Italia. I fruitori di questi incontri devono essere invitati e gestiti direttamente da chi organizza ogni singolo workshop.

Programma

1 ottobre



Venerdì 1 Ottobre

Officina DNA Italia

Ore 10.00-13.00 Convegno

Cultura come patrimonio o come reddito?

La ricaduta economica dell'investimento culturale sulla società

Coordinamento: **Severino Salvemini** (Direttore del corso di laurea in Economia per le arti, la cultura e la comunicazione - **Università Bocconi di Milano**)

[chiudi dettagli incontro]

Programma

h 10.00

Relazione di Apertura

Severino Salvemini (Direttore del corso di laurea in Economia per le arti, la cultura e la comunicazione - Università Bocconi)

Rigenerare e valorizzare il territorio del '900: le sfide della comunità creativa e dei decisori pubblici

h 10.30

Presentazione Best Practices

La relazione tra specifici investimenti culturali e sviluppo delle aree territoriali

A) Museo Chopin di Varsavia

Costruire l'esperienza e progettare la memoria

Ico Migliore (Architetto, Migliore+Servetto Architetti Associati)

B) Il quartier generale di Lavazza a Torino

Cristiano Picco (Architetto, Picco Architetti)

C) Turismo creativo e sviluppo territoriale nell'Est London

Ilaria Pappalepore (Ricercatore Associato presso la School of Architecture e la Built Environment University of Westminster)

D) Il restauro della Collezione del Compasso d'Oro

Carlo Callieri (Presidente Associazione Amici Centro Conservazione e Restauro di Venaria Reale)

E) Il caso Ceretto

Roberta Ceretto (Aziende Vitivinicole Ceretto)

h 11.30

Interventi

La cultura fa bene al territorio: alcune testimonianze

Mario Turetta - Direttore Generale dei beni culturali e paesaggistici del Piemonte

Patrizia Asproni - Commissione Cultura di Confindustria

h.12.30

Conclusioni

Sergio Chiamparino - Sindaco della Città di Torino

Area Incubatori Universitari

Ore 9.30-13.00 Seminario

L'apporto della tecnologia laser alla conservazione dei Beni Culturali

Coordinamento: Progetto Nanomat

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Patrocinio: Regione Piemonte

Moderatore: Alessandro Zanini - El.En.

h 9.30

Saluti Istituzionali: Regione Piemonte

h 9.45

Introduzione a cura del moderatore Alessandro Zanini

h 10.00

Michel Menu (Centre de recherche et de restauration des musées de France - Louvre Paris France)

Art et Science: leurs liens croisés

h 10.30

Robert Duchamp (Ecole Nationale Supérieure des Arts et Métiers - ENSAM, Paris France)

La contribution des technologies laser a la restauration des bien culturels

h 11.00

Anna Maria Giovagnoli (Centro Conservazione e Restauro di Venaria, TO)

Paola Croveri (Centro Conservazione e Restauro di Venaria -TO, Università di Torino)

Progetto NANOMAT: ablazione superficiale mediante utilizzo di tecnologia laser per il trattamento e la pulitura di componenti di interesse artistico

h 11.30

Salvatore Siano (CNR-IFAC, Firenze)

Ablazione laser nello studio e conservazione di beni culturali

h 12.00

Marco Nicola (Adamantio srl, Torino)

Un approccio analitico alla pulitura laser: la rimozione di scritte vandaliche dal Duomo di Torino

h 12.30

Domande dal pubblico

h 13.00

Chiusura dei lavori

DNA Lab 3

Ore 12.00-14.00 Seminario

Innovazioni tecnologiche nel controllo ambientale passivo e attivo entro vetrine museali

Coordinamento: **Marco Perino** (Professore Ordinario-Dipartimento di Energetica **Politecnico di Torino**)

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Dopo una breve introduzione al tema saranno presentate relazioni a carattere tecnico sui fattori influenzanti il microclima, soluzioni passive e attive per il controllo entro vetrine museali e capitolati prestazionali per vetrine. A seguire saranno presentati alcuni interventi da parte di progettisti e responsabili di gestione museale che metteranno in evidenza potenzialità e problematiche emerse da esperienze e casi studio sviluppati nella realtà italiana.

h 12.00

Introduzioni Marco Perino, Polito

Olivier De Ville (Amministratore delegato Meyvaert Italia s.r.l.)

Alessandro Goppion (Direttore Laboratorio museotecnico Goppion SpA)

Aimaro Isola (Architetto partner Isolarchitetti s.r.l.)

Angela Benotto (Assistente alla direzione e coordinamento generale MAO, Fondazione Torino Musei)

h 15.30

Dibattito



Officina DNA Italia

Ore 14.30-17.30 Seminario

Biblioteca oggi e domani: innovazione e tecnologia a servizio dell'utenza

Coordinamento: **Fondazione Fitzcarraldo**

[Visita il sito della Fondazione con il programma completo](#)

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Il seminario intende porre all'attenzione degli operatori le nuove possibilità offerte dalla tecnologia per migliorare i servizi della biblioteca di pubblica lettura e per rendere più efficaci le modalità di comunicazione e di coinvolgimento dell'utenza.

Nella prima parte il tema sarà affrontato dal punto di vista teorico da esperti del settore, docenti universitari e bibliotecari; la seconda parte presenta, invece, casi esemplari italiani e stranieri di utilizzo delle nuove tecnologie per lo sviluppo della biblioteca come spazio efficace di scambio sociale e luogo capace di offrire una serie sempre più variegata di servizi, senza abbandonare la propria funzione originaria di promozione della lettura sul territorio.

REGISTRAZIONE AL DESK

h 14.15 - 14.30

INTRODUZIONE E SALUTI

h 14.30 - 14.45

Eugenio Pintore (Settore Biblioteche Archivi e Istituti Culturali, Regione Piemonte)

Alberto Gulli (Fondazione Fitzcarraldo, Torino)

PARTE 1. Biblioteche in metamorfosi

h 14.45 - 16.00

Modera: Maurizio Vivarelli (Università degli Studi di Torino)

h 14.45 - 15.00

Introduzione. Idee di biblioteca: modelli e metafore per la biblioteca

Maurizio Vivarelli (Università degli Studi di Torino)

h 15.00 - 15.20

La metamorfosi della biblioteca: la biblioteca digitale distribuita e il mito dell'interoperabilità

Fabio Ciotti (Università di Roma Tor Vergata)

h 15.20 - 15.40

Lettura, consumi culturali e multimedialità

Giovanni Solimine (Università degli Studi di Roma La Sapienza)

h 15.40 - 16.00

Biblioteche digitali, edizioni critiche e libri elettronici

Federico Meschini (Università della Tuscia)

PARTE 2. Casi di buone pratiche

h 16.00 - 17.30

Modera: Roberto Di Carlo (Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino)

h 16.00 - 16.30

Bibliothèque du Centre Pompidou (BPI)

Patrick Bazin (Direttore della biblioteca)

www.bpi.fr

h 16.30 - 16.50

La Biblioteca San Giorgio di Pistoia

Maria Stella Rasetti (Direttore della biblioteca)

www.sangiorgio.comune.pistoia.it

h 16.50 - 17.10

La Biblioteca comunale di Terni

Marisa Gregori (Direttore della biblioteca)

www.bct.comune.terni.it

h 17.10 - 17.30

Spazio alle domande del pubblico

DNA Lab 1

Ore 14.00-18.00 Convegno

Smart Tech a cielo aperto?

Il nostro patrimonio diventa il laboratorio tecnologico più innovativo

Coordinamento: **Andrea Granelli** (Kanso e Coordinatore scientifico DNA Italia) in collaborazione con CNR ed ENEA

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Il convegno ha l'obiettivo di illustrare e dimostrare l'ampiezza e varietà delle nuove tecnologie applicate alla tutela e valorizzazione del Patrimonio Culturale e i loro aspetti più innovativi e non entrerà nel dettaglio delle tecnologie più consolidate da "addetti ai lavori", analizzate in seminari paralleli più tecnici.

Nel convegno si affronteranno invece le frontiere della diagnostica e del restauro "digitale", le opzioni tecnologiche legate alla sicurezza (per proteggere il patrimonio sia da eventi naturali catastrofici sia dalle varie tipologie di danni provocati dall'uomo) e i "nuovi domini tecnologici" che stanno entrando prepotentemente nella gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, come per esempio l'efficienza energetica degli edifici storici o la cosiddetta ambient intelligence. Le tecnologie ICT - per la loro ampiezza e varietà - verranno invece trattate in una sessione a parte completamente dedicata al tema.

Questo convegno sarà pertanto l'occasione per dare - per la prima volta - una visione di insieme delle tecnologie legate al patrimonio culturale, dei loro percorsi evolutivi e del ruolo che l'Italia - non solo grazie alle imprese ma anche alla ricerca pubblica - sta giocando a livello internazionale in questo settore.

SALUTI E INTRODUZIONE

h 14.00 - 14.45

Antonia Pasqua Recchia (DG del Ministero dei Beni e le Attività Culturali) saluti del Ministero

Andrea Granelli (Kanso) introduzione al convegno

Marco Cantamessa (Politecnico di Torino e I3P) le aree tecnologiche legate ai Beni culturali e il contributo delle start-up accademiche

SESSIONE I, Diagnostica

h 14.45 - 15.30

Salvatore Siano (CNR)

Carla Andreani (Università Tor Vergata e consorzio Irich)

SESSIONE II, Restauro digitale e nuove tecnologie architettoniche

h 15.30 - 16.30

Cesare Feiffer (Università Roma3)

Massimo Cultraro (CNR)

Antonella Guidazzoli (CINECA)

SESSIONE III, Safety & Security

h 16.30 - 17.10

Giorgio Croci (Università La Sapienza)

Cristina Sabbioni (CNR)

Stefano Carlini (Gruppo Finmeccanica)

SESSIONE IV, Nuovi domini tecnologici legati ai Beni Culturali

h 17.10 - 18.30

Antonio Di Lorenzo (ENEA)

Benedetto Vigna (ST Microelectronics)

Paolo Gurisatti (Consorzio Habitech)

Pietro Petrarola (Direttore Generale del Consorzio Villa Reale di Monza)

Filippo Alberganti (Unità Gestione e Lavori, Enel Sole Milano)

DNA Lab 2

Ore 13.30-18.00 Convegno

Virtual Cultural Heritage: emozioni e informazioni 3D al servizio dei Beni Culturali

Coordinamento: Mimos

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Il convegno è strutturato in quattro sessioni tematiche che, insieme, offriranno un panorama delle tematiche affrontate nei circuiti internazionali di Virtual Cultural Heritage. Ad intervenire saranno ricercatori, funzionari ministeriali, esperti disciplinari, docenti e ricercatori accademici oltre a progettisti e responsabili aziendali operanti nel settore della comunicazione al pubblico dei beni culturali. Il tema condiviso è, pertanto, la comunicazione, affrontata attraverso l'ausilio degli strumenti 3D utilizzati sia in fase di redazione dell'ipotesi di ricostruzione virtuale (modellatori 3D), sia in fase di messa a disposizione dell'utente (dispositivi di visione stereoscopica, realtà virtuale ed aumentata, etc..). La comunicazione a scopi scientifici e divulgativi, insieme all'indagine (scansioni laser 3D, fotogrammetria 3D, ecc..) ed all'elaborazione dei dati storici (dati di scavo, metrici, iconografici, etc..) costituisce il corpus disciplinare del Virtual Cultural Heritage (Virtualizzazione dei Beni Culturali o più brevemente VirtualArcheologia), area operativa e produttiva che in questi anni è riconosciuta quale strumento utile e simbiotico alle metodologie consolidate della ricerca archeologica tradizionale. Nella prima sessione, le basi filosofiche e metodologiche di questa nuova disciplina saranno discusse da Francesco Antinucci, mentre Alfredo Grande e Victor Manuel Lopez presenteranno lo stato di sviluppo della recentissima Carta di Siviglia, che successivamente alla Carta di Londra, siglata nel 2009, sta progredendo sul percorso di formalizzare i presupposti della disciplina. La seconda sessione discuterà sui precetti metodologici: Sofia Pescarin farà un'analisi delle aspettative, delle problematiche e dei risultati di alcune grandi esposizioni pubbliche in cui allestimenti

di Realtà Virtuale a tema archeologico hanno coinvolto i cittadini, mentre Lucrezia Ungaro affronterà l'analisi delle potenzialità e delle criticità del virtuale quale strumento di conoscenza museale.

Alessandro Bovero ed Elena Biondi esporranno il lavoro operato nel di riproduzione virtuale della statua in legno giapponese Kongo Risiki, rilevata tramite TAC a scopo simulativo e di

indagine al fine del consolidamento e del restauro ligneo, condotto nel Centro di Restauro e Conservazione della Venaria Reale, mentre Davide Borra illustrerà come sia possibile utilizzare immagini virtualmente affascinanti ed emotivamente coinvolgenti mantenendo il controllo e la dichiarazione dei dati storici utilizzati nella ricostruzione virtuale, fattore chiave che contraddistingue il VCH (scopo didattico) dalle produzioni cinematografiche (scopo narrativo).

La terza sessione vedrà susseguirsi quattro esperienze internazionali, tra quelle esposte nell'ArcheoVirtual Expò, che illustreranno modalità differenti nel risolvere le esigenze didattiche ed espositive dei luoghi del mondo che rappresentano. I contributi, in lingua inglese, saranno condotti via videoconferenza e vedranno susseguirsi le esperienze di due aziende (Noho & Silver City Media dall'Irlanda e VirtualWare dalla Spagna), un istituto di formazione (IL Royal King College di Londra, UK) ed un'ente di promozione del territorio nazionale (CULNAT, Egitto). I lavori presentati sono esposti nel padiglione ArcheoVirtualExpò ed i relatori ne illustreranno le peculiarità dal punto di vista delle ricostruzioni 3D, dell'apparato di comunicazione e didattico e delle tecnologie utilizzate.

Durante la quarta sessione saranno presentate le esperienze condotte in passato ed le idee scaturite dai brainstorming tra i dottorandi partecipanti al corso Virtual Cultural Heritage. Nell'ultimo triennio, la Prof.ssa Anna Marotta, (DINSE - Facoltà II di Architettura del Politecnico di Torino) coadiuvata dal proprio team di ricercatori e dottorandi dell'area della rappresentazione della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, organizza corsi d'eccellenza e corsi di III livello rivolti a tutti i dottorandi italiani, sui temi della rappresentazione virtuale ed interattiva, con contributi internazionali ed il supporto dei più conosciuti esperti di settore. L'obiettivo del corso è sia formativo che creativo in quanto ai partecipanti è richiesto di indagare nuove possibilità espressive ed inventare, in un denso brainstorming, nuovi scenari applicativi.

h 13.45

Introduzione ai lavori

h 14.00

Sessione "La cultura del virtuale" [italiano]

Francesco Antinucci: Semantiche interattive

Alfredo Grande e Victor Manuel Lòpez : La carta di Siviglia per la VirtualArcheologia.

h 14.30

Sessione "Metodologie ed Esperienze" [italiano]

Sofia Pescarin: Installazioni pubbliche di Virtual Cultural Heritage.

Lucrezia Ungaro: Virtuale e Reale in sinergia positiva.

Alessandro Bovero, Elena Biondi. "Il virtuale per la simulazione di restauro"

Davide Borra: "Tra entertainment e comunicazione scientifica: validare i dati, emozionando".

h 15.30

Break

h 15.45

Sessione "Tecnologie ed Applicazioni" [inglese]

Didattica desk-top interattiva. "Breffni O'Malley, Silver City Media, Irlanda: "Medieval Dublin, from Vikings to Tudors

(second edition)”

3D stereo interattivo. "Unai Baeza Santamaria, Virtualware, Spagna: The case of Santimamine's cave"

Metaversi on-line. "Huge Denard, Royal King College of London (UK). Convivere e condividere l'esperienza del teatro greco e romano, in 3d ed in tempo reale, via web."

Visualizzazione immersiva: "Mohamed Farouk, Culnat, Egitto: I miti di Luxor e Dendara"

h 16.45

Sessione "Didattica del virtuale" [italiano]

Introduce Prof.sa Anna Marotta, DINSE-Facoltà II di Architettura

Presentazione dei risultati del brainstorming del corso di dottorato del Politecnico di Torino (SCUDO) "Virtual Cultural Heritage".

h 17.30

Domande dal pubblico

DNA Lab 3

Ore 15.00-18.00 Seminario

Rischi, prevenzione, sicurezza strutturale degli edifici storici

Coordinamento: Rivista "Structural (l'Edilizia)" in collaborazione con **Associazione Prorestauro Italia**, Associazione Italiana per il Restauro e la Conservazione dei Beni Culturali

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Saluti

Andrea Dari (Responsabile del Forum delle Costruzioni, MADE Expo)

Introduce e modera

Donatella Guzzoni (Direttore di STRUCTURAL, Presidente ATE - Associazione Tecnologi dell'Edilizia)

Interventi di miglioramento sismico negli edifici storici

Ezio Giuriani (Docente di Tecnica delle Costruzioni, Università degli Studi di Brescia)

Corrosione e prevenzione nell'architettura in c.a. del '900

Luca Bertolini (Docente di Scienza e Tecnologia dei Materiali, Politecnico di Milano)

Fuoco: rischi e prevenzione per gli edifici di interesse storico

Roberto Felicetti (Docente di Fire Safety, Politecnico di Milano)

Area Incubatori Universitari

Ore 15.00-16.00 Seminario

Nasce Helix: il primo sistema italiano di pulitura a vortice, per le superfici storiche o di pregio architettonico

Coordinamento: lbix

Area Camera di commercio di Torino

Ore 14.30-18.00 Seminario

La Manutenzione nei luoghi del Sacro

Coordinamento: Igiic (Il Gruppo italiano dell'International Institute for Conservation) e la Riserva Naturale del Sacro Monte di Varallo (ente regionale)

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Conservare il patrimonio artistico costa. In tempi di crisi economica dai Sacri Monti del Piemonte di concerto con la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte si propongono modelli e soluzioni per risparmiare con la ricetta dei vescovi della Controriforma: mantenere e controllare per evitare i costi dei continui restauri.

h 14.30

Introduce e modera Edith Gabrielli (Soprintendente ai Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte)

h 14.50

Restaurare e mantenere, per garantire buoni risultati nel tempo e contenere le spese

Patrizia Picchi (Responsabile del Settore Musei e Patrimonio Culturale della Regione Piemonte)

h 15.10

I Sacri Monti di Graglia e Oropa, complessi inseriti nell'ambiente naturale: problemi di conservazione e manutenzione

Giorgio Bonsanti (Redattore della rubrica sul restauro de "Il Giornale dell'arte", emerito direttore dell'Opificio di Pietre Dure e docente di storia del restauro presso le Università degli Studi di Firenze e Torino)

h 15.35

Conservare ottimizzando le risorse: manutenzione e conservazione programmata del Sacro Monte di Varallo

Elena De Filippis (Direttore della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Varallo)

h 15.55

La manutenzione dopo il restauro: metodologia, tecniche ed esempi dal mondo anglosassone

Francesca Piqué (Docente-ricercatore Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, Istituto Materiali e Costruzioni, Lugano)

h 16.15

La manutenzione del Patrimonio Ecclesiastico nella Regione Piemonte

Don Valerio Pennasso (Delegato Regionale per i Beni Ecclesiastici)

h 16.30

La manutenzione ordinaria del patrimonio ecclesiastico: l'esperienza del gruppo di lavoro della Val di Susa

Gianluca Popolla (Commissione d'arte sacra Diocesi di Susa)

h 16.45

La manutenzione nei musei parrocchiali in Valle d'Aosta

Lorenzo Appolonia (Presidente Igiic e direttore responsabile del Laboratorio di Analisi scientifiche per i Beni Archeologici)

e Paesaggistici della Valle d'Aosta)

h 17.05

La manutenzione per combattere l'umidità, primo nemico dei monumenti

Ippolito Massari (Esperto per la difesa dall'umidità dei siti archeologici e degli edifici storici in ambito internazionale)

h 17.30

Dibattito

h 17.50

Conclusioni

Edith Gabrielli (Soprintendente ai Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte)

Altri Spazi

Area Incubatori Universitari

ore 9.30 Workshop

L'apporto della tecnologia laser alla conservazione dei Beni Culturali

Coordinamento: Progetto Nanomat

[leggi dettagli incontro]

ore 14.00 Workshop

Servizi mobile per il turismo culturale

Coordinamento: BMOOBLE S.r.l.

[leggi dettagli incontro]

ore 14.30 Workshop

L'approccio prestazionale nella progettazione dei sistemi di sicurezza antincendio applicati in edifici di grande interesse architettonico: utilizzo della Fire Safety Engineering nella progettazione antincendio del Museo delle Scienze Naturali di Trento

Coordinamento: Cantente S.r.l.

ore 16.00 Workshop

Il web multimediale e interattivo come strumento per la promozione e la valorizzazione dei beni

Coordinamento: Viewweb S.r.l.

[leggi dettagli incontro]

ore 16.30 Workshop

Progetto Guarini: il monitoraggio della Cappella della Sindone

Coordinamento: [Lachesi S.r.l.](#)

ore 17.00 Workshop

Preservazione & Sicurezza degli edifici Storici tramite una rete di sensori wireless

Coordinamento: [Minteos S.r.l.](#)

Area Camera di commercio di Torino

ore 10.00-10.30 Workshop

Dalla carta al documento informatico con pieno valore legale

Coordinamento: [Imaging Progetti](#)

ore 11.00-11.30

Workshop

L'utilizzo della calce nel restauro architettonico a cura del Dott. Ermanno Bellucci, promozione tecnica KERAKOLL, The GreeBuilding Company

Coordinamento: [Centro Restauri Favria](#)

ore 11.30-12.00 Workshop

Imparare, creare e giocare. La Didattica al Museo Diocesano di Torino

Coordinamento: [CO.PA.T.](#)

ore 12.00-12.30 Workshop

L'innovazione tecnologica nei Beni Culturali: l'approccio di Copat al futuro della memoria

Coordinamento: [CO.PA.T.](#)

ore 12.30-13.30 Workshop

The Amp.Art & Meditation Project

Progetto di Art Community Building per Internet e Multimedia

Coordinamento: [Doc in Progress e Museo Borgogna](#)

ore 14.00-15.00 Workshop

I progetti finanziati dagli Organismi Internazionali come opportunità di business per le imprese

Coordinamento: [Camera di commercio di Torino con la collaborazione del Centro Estero per l'Internazionalizzazione](#)

Relatori: Cristian Avanzi (Camera di commercio di Torino); Rosanna Viola (Centro Estero per l'Internazionalizzazione)

ore 14.30-18.00 Seminario

La Manutenzione nei luoghi del Sacro

Coordinamento: [Igiic](#) (il Gruppo italiano dell'International Institute for Conservation) e la Riserva Naturale del Sacro Monte di Varallo (ente regionale)

[leggi dettagli incontro]

Spazio Fitzcarraldo

ore 12.00 Incontro

Al museo si cambia musica!

Gigi Venegoni, musicista e sound designer, presenta il caso di sound design del Forte di Bard

ore 14.30 Incontro

Progettare un museo interattivo.

Alcune anticipazioni del nuovo allestimento multimediale del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino presentate dal direttore Ermanno De Biaggi insieme all'arch. Luca Dal Pozzolo e a Marco Carazzato di Euphon Communication.

ore 16.00 Incontro

La nascita di un distretto turistico culturale integrato.

L'arch. Paolo Castelnovi incontra il Sindaco di Piazza Armerina, Fausto Carmelo Nigrelli

2 ottobre



Sabato 2 Ottobre

Officina DNA Italia

Ore 10.00-13.30 Convegno

Surfing and Walking. I musei e le sfide del 2.0

Coordinamento: Fondazione Fitzcarraldo

[Visita il sito della Fondazione con il programma completo](#)

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Il convegno internazionale ha l'obiettivo di promuovere lo scambio e il confronto di pratiche, esperienze e valutazioni sulle opportunità che le nuove tecnologie e soprattutto Internet offrono ai musei in termini di accesso, mediazione, comunicazione e ascolto.

Il programma si concentra sull'utilizzo che i musei stanno facendo di alcuni strumenti che Internet mette a disposizione (siti web istituzionali, social network, mondi virtuali, aggregatori di contenuti, blogosfera) per avvicinare nuovi pubblici, per fornire modalità aggiuntive di accesso ai contenuti museali, per preparare e migliorare l'esperienza di visita, per favorire l'approfondimento e agevolare le diverse necessità di apprendimento. È l'occasione per presentare casi ed esperienze internazionali e nazionali.

REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

h 9.30 - 10.00

INTRODUZIONE E SALUTI

h 10.00 - 10.20

Mario Resca (Direttore Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale, MiBAC - Ministero per i Beni e le Attività Culturali)

Michele Coppola (Assessore alla Cultura, Patrimonio linguistico e Politiche giovanili, Regione Piemonte)

Patrizia Picchi (Responsabile Settore Musei e Patrimonio Culturale, Regione Piemonte)

SESSIONE I Internet e Web 2.0: preparare, espandere, intensificare l'esperienza di visita

h 10.20 - 11.40

10.20 - 10.30 Introduce e modera Alessandro Bollo (Responsabile Area Ricerca e Consulenza Fondazione Fitzcarraldo, Torino www.fitzcarraldo.it ; www.fizz.it)

10.30 - 10.50 Christian Ghiron e Giuseppe Ariano (MiBAC - Ministero per i Beni e le Attività Culturali, www.beniculturali.it)

10.50 - 11.20 Shelley Bernstein (Direttrice del Dipartimento di Tecnologia, Brooklyn Museum, NY, U.S.A. www.brooklynmuseum.org)

11.20 - 11.40 Tamara Sztyma-Knasiaiecka (Coordinatrice Interwar Gallery, Museum of the History of Polish Jews, Varsavia,

Polonia www.jewishmuseum.org.pl)

SESSIONE II Comunicare, promuovere, coinvolgere nell'era del 2.0: opportunità, sfide, sensibilità

h 11.45 - 13.30

11.45 - 11.55 Introduce e modera Ludovico Solima (Professore, Seconda Università di Napoli)

12.15 - 12.35 Luca Melchionna (Direttore della Comunicazione sui Nuovi Media, MART, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto www.mart.trento.it)

12.35 - 12.55 Jim Richardson (Amministratore Delegato, SUMO, "I like...museums" Il portale dei musei del Nord-Est, UK www.sumodesign.co.uk; www.ilikemuseums.com)

12.55 - 13.30 Alessandro Isaia (Responsabile Comunicazione e Marketing, Fondazione Torino Musei www.fondazionetorinomusei.it) Carlotta Margarone (Servizi di documentazione e comunicazione, Responsabile sito web, Palazzo Madama, Torino www.palazzomadamatorino.it)

DNA Lab 1

Ore 10.00-11.00 Seminario

Tecniche di ancoraggio e di incatenamento per interventi su murature esistenti: interventi e prove in situ

Coordinamento: [Bossong spa](http://Bossong_spa)

DNA Lab 1

Ore 11.00-13.00 Seminario

Distretto Culturale: un patto fra arte, economia e territorio

Coordinamento: [Fondazione Cariplo](http://Fondazione_Cariplo)

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Con il progetto "Distretti Culturali" la Fondazione Cariplo realizza, per la prima volta nel nostro Paese, un processo che punta a creare una connessione stabile e permanente tra il sistema culturale e il sistema economico locale al fine di generare un afflusso autonomo di risorse finanziarie e nuove opportunità di sviluppo. A questo scopo sono stati realizzati in Lombardia ben sei distretti culturali. Sei territori che, oltre a pianificare la valorizzazione del proprio patrimonio culturale, artistico, architettonico e ambientale, hanno saputo mettere in atto una indispensabile integrazione e un'intensa collaborazione tra enti pubblici e soggetti privati; tra istituzioni e filiere economiche locali.

Al centro dell'incontro le strategie e le metodologie legate al progetto unite alle esperienze sul campo illustrate dai protagonisti.

Intervengono

Pier Mario Vello (Segretario Generale Fondazione Cariplo)

Alessandro Rubini (Project Leader del Progetto Distretti Culturali)

Alessandro Hinna (Comitato Scientifico del Progetto Distretti Culturali)

Testimonianze dei rappresentanti dei Distretti Culturali

Valle Camonica, Oltrepò Mantovano, Provincia di Monza e Brianza, Regge dei Gonzaga, Provincia di Cremona, Valtellina

DNA Lab 2

Ore 10.00-13.00 Seminario

Il trattamento del legno bruciato di manufatti artistici

Coordinamento: [Consorzio San Luca](#)

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Relatori:

Dott. Nicola Macchioni (CNR-IVALSA, Firenze)

Dott. Benedetto Pizzo (CNR-IVALSA, Firenze)

Prof. Giorgio Garabelli (Consorzio San Luca)

Rappresentanti scientifici dei seguenti enti (in via di definizione):

Ministero Beni Culturali, Soprintendenza BAAP

Getty Conservation Institute

Università di Torino

DNA Lab 3

Ore 9.30-13.00 Seminario

Valorizzazione di un territorio, sostenibilità e fonti di finanziamento alla cultura

Coordinamento: [Istituto per il Credito Sportivo](#)

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Moderatore: Andrea Granelli (Program Manager per l'area "Nuove tecnologie per i beni e le attività culturali e turistiche d'Industria 2015")

h 9.30

Registrazione partecipanti

h 10.00

Apertura Lavori

Saluti ed Introduzione ICS: "Case history di valorizzazione territoriale finanziati dall'Istituto"

Carlo Manca (Direttore del Servizio Commerciale ICS)

h 10.10

L'Abbazia di San Giusto a Tuscania

I Lavori di restauro e l'esperienza del finanziamento ICS

Mauro Checchi (Consigliere Delegato di Simba s.r.l.)

h 10.30

Genus Bononiae musei nella città

Un progetto della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Angela Nardi (Responsabile Museo della Città di Bologna)

h 10.50

San Domenico Golf Club

La realizzazione del campo da Golf a 18 buche, la riqualificazione dell'area archeologica dell'Egnathia, i benefici diretti ed indiretti che il Circolo ha portato in termini di riqualificazione e sviluppo del territorio locale, anche sotto il profilo turistico

Sergio Melpignano (Presidente Golf Club San Domenico)

h 11.10

Futurshow Station

Ristrutturare Innovando sotto il profilo della gestione e della polifunzionalità

Claudio Sabatini (Amministratore Delegato Gruppo Sabatini)

h 11.30

Coffee Break

h 11.50

Tavola Rotonda: Valorizzazione di un territorio, sostenibilità e fonti di finanziamento alla cultura

Con la partecipazione di:

Claudio Bocci (Direttore Relazioni Istituzionali Federculture)

Maria Lucia Candida (Direttore Generale del Credito Sportivo)

Pierciro Galeone (Segretario Generale di Cittalia - Fondazione ANCI ricerche)

Eleonora Gerbotto (Direttore Fondazione Ordine degli Architetti di Torino)

Francesco Marcolini (Presidente Zetema)

Gaia Morelli (Responsabile Civita Milano)

Aldo Patruno (Responsabile della Struttura Sviluppo Progetti di Valorizzazione dell'Agenzia del Demanio)

Andrea Rebaglio (Vice Direttore dell'Area Arte e Cultura di Fondazione Cariplo)

Fabio Severino (Vice Presidente Associazione Per l'Economia della Cultura)

Ore 13.10

Chiusura Lavori

DNA Lab 4

Ore 10.00-13.00 Seminario

Strategie per i Beni e i Contenuti Culturali nell'epoca dell'E(xperience) Customer

Coordinamento: [Wireless](#)

[chiudi dettagli incontro]

Programma

L'ambito di attività che gravita attorno al settore dei Beni culturali in Italia è ampio, diversificato e in costante evoluzione, con un valore aggiunto prodotto di circa 167 miliardi di euro, 3,8 milioni di occupati e oltre 900.000 imprese coinvolte dal turismo, alle specializzazioni professionali connesse alla catalogazione, al recupero, alla tutela e valorizzazione dei Beni Culturali. E dove le tecnologie dedicate giocano un ruolo fondamentale, stimolando la nascita di progetti e opportunità imprenditoriali, sviluppando potenzialità creative inedite.

Focus sulle tecnologie IT e reti di telecomunicazione impiegate nell'analisi, conservazione, valorizzazione e fruizione delle opere d'arte-beni culturali. Considerando inoltre la strategicità dei Beni Culturali per lo sviluppo di un territorio, elementi valorizzanti un'area e propulsori di un Turismo verso luoghi di particolare interesse artistico-architettonico, con la creazione di percorsi e "mappature" tematici.

Innovazioni volte, sul fronte dell'utenza, a personalizzare l'elaborazione della conoscenza, la fruizione di un'opera o l'approccio alle strutture museali-culturali-turistiche con un coinvolgimento in nuove dinamiche partecipative, aumentando l'esperienza della realtà. E dal punto di vista degli operatori, volte a massimizzare i benefici e gli utilizzi per il business, adottando strategie di marketing e comunicazione innovativi.

Chairman: Giuliano Gaia (Director, Invisible Studio www.invisiblestudio.it)

h 10.00

Saluti e Apertura dei lavori

h 10.10

Beni Culturali, Turismo e innovazione tecnologica

Un binomio arte-innovazione tecnologica che propone un nuovo e più competitivo approccio al mondo della cultura in termini di valorizzazione dell'offerta, della domanda di cultura e di servizi di qualità. Diretta interrelazione con il mondo del Turismo che beneficia della stretta sinergia tra il mondo dell'arte e quello delle nuove tecnologie. Focus su: scenari, trend, opportunità, investimenti, sistemi di finanziamento all'innovazione e programmi istituzionali, ricerca e reti di coordinamento, infrastrutture, modelli di business.

Con la partecipazione di :

Christian Ghiron, Responsabile Nuove Tecnologie, Direzione Generale per la Valorizzazione, Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Fiorenzo Alfieri (Assessore alla Cultura e al 150° dell'Unità d'Italia, Comune di Torino e Presidente, Comitato Organizzatore per l'Ostensione della Sindone)

Edoardo Colombo (Consigliere, Dipartimento sviluppo e competitività del turismo, Presidenza del Consiglio)

h 10.40

Beni Culturali, innovazione tecnologica e modelli di business

Enrico Bertacchini (Ricercatore, Dipartimento di Economia "S. Cogne De Martiis" , Università di Torino)

h 11.00

Ascoltare gli utenti per migliorare i servizi ICT su cultura e turismo

Andrea Muraca, Responsabile Centro di Competenza Turismo e Cultura, CSI Piemonte

h 11.20

I Beni Artistici e Culturali come assets

Cristina Manasse (Avvocato, Milano - già presidente del Comitato "Art, Cultural Institutions and Heritage Law dell'IBA)

h 11.40

Accessibilità universale: uno strumento innovativo per valorizzare i beni culturali mettendo al centro le persone

Dino Angelaccio (Direttore, LAU - Laboratorio dell'accessibilità universale, Università degli Studi di Siena)

h 12.00

Cultura - turismo ed innovazione tecnologica: confronto di esperienze, sperimentazioni e progetti

Eccellenze culturali condividono esperienze dove mostrano un nuovo approccio alla realtà storico-artistica del nostro Paese attraverso iniziative e progetti concreti. E dove l'adozione di tecnologie ICT svolge un ruolo fondamentale.

Con la partecipazione di :

Museografia e multimedialità: il caso del Museo Galileo

Filippo Camerota (Vice Direttore Vicario, Responsabile delle Collezioni, Museo Galileo)

La sfida dei Beni Culturali all'Intelligenza Artificiale: scenari, prospettive e realtà applicative

Glauco Mantegari (Cultural Resources Management Research Center, Università degli Studi di Milano-Bicocca)

Fondazione Ultramundum - Utilizzo emozionale del 3D interattivo, due case-study basati sulla tecnologia UltraPeg

Il nuovo cannocchiale temporale per esplorare interattivamente millenni di vita del Colosseo in Roma e 3Digma, la prima galleria d'arte contemporanea virtuale a qualità estrema on-line

Fulvio Dominici Carnino (Presidente, Fondazione Ultramundum)

h 13.00

Chiusura dei lavori

Area Incubatori Universitari

Ore 9.30-13.00 Seminario

Nanotecnologie & Beni Culturali

Coordinamento: Progetto Nanomat

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Patrocinio: Regione Piemonte

Moderatore: Oscar Chiantore - NIS, Università di Torino

h 9.30

Saluti Istituzionali: Regione Piemonte

h 9.45

Introduzione a cura del moderatore Oscar Chiantore

h 10.00

Il Blu Maya e i coloranti incapsulati: dall'archeologia alle nanotecnologie

Gabriele Ricchiardi (Dipartimento di Chimica IFM - NIS Centre of Excellence Università di Torino)

h 10.30

Manutenzione nanostrutturata sui beni culturali a base di legno

Clara Bertolini (Dipartimento di Progettazione Architettonica e di Disegno Industriale - Politecnico di Torino)

h 11.00

Esperienze applicate di nanotecnologie in edilizia conservativa

Alessandro Torretta (AT Marmo Service, Rho - MI)

h 11.30

Unraveling the Secrets of the Dead Sea Scrolls: Deterioration of Parchment from Nano to Macroscopic Scale

Admir Masic (Max Planck Institute of Colloids and Interfaces - Potsdam Germany)

h 12.00

Nanomateriali per l'abbattimento di inquinanti responsabili di fenomeni di degrado di beni culturali in ambiente museale

Marco Nicola (Adamantio srl, Torino)

Patrizia Davit (Dipartimento di Chimica IFM - NIS Centre of Excellence Università di Torino)

h 12.30

Domande dal pubblico

h 13.00

Chiusura dei lavori

Area Camera di commercio di Torino

Ore 10.30-13.00 Seminario

Il concorso di architettura come strumento di valorizzazione dei beni culturali

Coordinamento: **Fondazione OAT**

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Il seminario è organizzato dalla Fondazione OAT e dal suo Ufficio Concorsi, in collaborazione con il Salone DNA Italia con l'obiettivo di promuovere lo scambio e il confronto di pratiche e valutazioni su esperienze di concorsi di architettura conclusi positivamente in Italia. Sarà l'occasione per presentare casi e ruoli diversi in concorsi a regia e committenza pubblica o privata sul tema del riuso di edifici e della rigenerazione urbana.

Modera:

Luca Gibello (Caporedattore Il Giornale dell'Architettura)

Intervengono:

Carlo Novarino (Presidente Fondazione OAT)

Luigi Centola (Responsabile concorso internazionale per la riqualificazione dell'ex tabacchificio a Pontecagnano Faiano (SA), editor newitalianblood.com)

Paolo Corradini (Responsabile relazioni istituzionali Lavazza)

Massimo Pica Ciamarra (Progettista vincitore concorso per la Biblioteca Forteguerriana nell'area ex Breda di Pistoia 2000-2007, vicepresidente In/Arch)

Maurizio Patat (Direttore reggente ripartizione Edilizia e servizio tecnico della Provincia di Bolzano)

L'ingresso al salone per l'accesso alla Tavola rotonda è gratuito per gli architetti in possesso del tesserino di iscrizione al proprio Ordine professionale.

Officina DNA Italia

Ore 15.00-17.00 Seminario

La Venaria Reale: restauro, valorizzazione e comunicazione

Coordinamento: [Consorzio per la valorizzazione culturale La Venaria Reale](#)

Bernstein Meeting

Ore 14.30-16.30 Seminario

A tu per tu con Shelley Bernstein: futurize your heritage

Shelley Bernstein (Chief of Technology at the Brooklyn Museum, Brooklyn, NY, U.S.A.)

Coordinamento: [Fondazione Fitzcarraldo](#)

[chiudi dettagli incontro]

Programma

h 14.30 - 16.30

Introduce: Alessandro Bollo (Responsabile Area Ricerca e Consulenza , Fondazione Fitzcarraldo, Torino - www.fitzcarraldo.it; www.fizz.it)

Modera: Giuliano Gaia (Fondatore di InvisibleStudio, gestisce la community www.musei-it.net)

Conduce: Shelley Bernstein (Direttrice del Dipartimento di Tecnologia, Brooklyn Museum, NY, U.S.A. www.brooklynmuseum.org)

Sessione riservata : 20 posti

Lingua: Inglese

DNA Lab 1

Ore 14.30-17.30 Seminario

(Re)design del Territorio e futuro dei Centri Storici

Coordinamento: [Fondazione Valore Italia](#)

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Questo seminario vuole fare il punto sulle opportunità legate al (re)design del territorio. Partendo da un caso specifico,

verranno approfondite e discusse le modalità che consentono di riprogettare edifici antichi e centri storici cambiandone destinazione d'uso e valorizzando - pertanto - il territorio circostante. Questo approccio alla valorizzazione del territorio nasce da un dialogo fra il patrimonio antico e i nuovi strumenti del design ed è reso possibile - ed economicamente vantaggioso - dalle più recenti tecnologie (materiali, impiantistica, sensoristica, digitale,).

Introduzione di Massimo Arlechino (Presidente della Fondazione Valore Italia)

Rosanna Lanzara (Direttore del gabinetto del Ministero dello Sviluppo Economico)

Stefano Salvi (Fondazione Valore Italia): Il “pesceradio”, una proposta concreta di (re)design del territorio

Tavola rotonda

moderatore: Guido Razzano (Fondazione Valore Italia)

Andrea Granelli (Presidente Kanso)

Luisa Bocchietto (Presidente ADI)

Stefano Turi (Direttore generale FI.LA.S - Finanziaria Laziale di Sviluppo)

Carlo Ottaviano (Direttore esecutivo Gambero Rosso)

Carlo Salone (Società Geografica Italiana)

DNA Lab 2

Ore 16.00-18.00 Seminario

Quando il virtuale è più reale della realtà

La frontiera delle tecnologie digitali come strumento di estensione della conoscenza

Coordinamento: Newton

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Modera Federico Pedrocchi (Science Advisor della rivista Newton)

Contrariamente a quanto sostenuto da molti analisti critici delle tecnologie digitali, i contesti virtuali non sono colpevoli vie di fuga dalla realtà. In qualche contesto il problema emerge, certamente, ma in molti altri la critica è decisamente superficiale e segnata, va detto, da scarse o nulle conoscenze su come stiano veramente le cose. Quando si devono comunicare contenuti scientifici o artistici lo strumento del racconto tridimensionale e della digitalizzazione in genere può darci grandi risultati. Spettacolari? Sì, anche, e la componente emotiva è un fattore importante nella divulgazione. Ma c'è molto di più, perché il dato, rivoluzionario, è un allargamento dei processi di conoscenza. In questo seminario affronteremo proprio tale aspetto delle avanzate tecnologie digitali. In collegamento con Maurizio Forte, ricercatore presso l'Università della California, vedremo come si sta sviluppando un progetto che mira a creare un ambiente virtuale per collaborazione a distanza fra archeologi che operano in centri di ricerca sparsi per il mondo. Un sito di scavi viene “catturato” digitalmente e messo a disposizione di perlustrazioni con avatar-ricercatori.

Si ragionerà, poi, su altre esperienze di tridimensionalità applicata ai beni artistici, tutte rivolte a progetti che consegnano al pubblico una visibilità sui patrimoni non altrimenti percorribile. Con Clelia Arnaldi e Diego Giachello,

operativi per Fondazione Torino Musei, con Davide Borra, del 3D Company Network (una filiera che copre l'intero potenziale della tridimensionalità), con Fulvio Domini Carnino, della Fondazione Ultramundum, impegnata in progetti 3D di grandi dimensioni, e con Fabio Remondino, della 3D Optical Metrology Unit, che sta lavorando con Maurizio Forte su reperti Maya ma che opera su molti altri patrimoni italiani, con questi attori dello scenario digitale discuteremo, appunto, di quando il virtuale è più reale della realtà.

DNA Lab 3

Ore 15.00-18.00 Seminario

Riqualificazione energetica del patrimonio storico

Le compatibilità possibili, le istanze della sostenibilità

Coordinamento: "Recupero e Conservazione" [De LetteraEditore](#) in collaborazione con:

[Associazione Prorestauro Italia](#)

DIAPReM, Università di Ferrara

Centro Architettura>Energia, Università di Ferrara

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Moderatore: Marcello Balzani

RESTAURO > RECUPERO > RIQUALIFICAZIONE

Per un progetto consapevole sul patrimonio esistente

Marcello Balzani (Direttore del DIAPReM e Responsabile Scientifico del TekneHub, Tecnopolo di Ferrara Piattaforma Costruzioni Rete Alta Tecnologia Regione Emilia Romagna)

PROGETTI E INTERVENTI DI RESTAURO ENERGETICO-AMBIENTALE DEGLI EDIFICI STORICI

Fra antichi saperi, costruzioni tutelate e tecnologie innovative

Pietromaria Davoli (Docente di Tecnologia dell'Architettura e Responsabile sezione "Architettura" del Centro Architettura>Energia, Università di Ferrara)

STRATEGIE DI RECUPERO PER L'INNALZAMENTO PRESTAZIONALE DELL'EDILIZIA TUTELATA

Un caso studio

Marta Calzolari (Architetto, Centro Architettura>Energia, Università di Ferrara)

DNA Lab 4

Ore 14.30-16.30 Seminario

Metodologie e tecnologie innovative per il controllo ambientale e l'efficienza energetica nei musei

Coordinamento: [Marco Filippi](#) (Professore ordinario di Fisica Tecnica Ambientale - Politecnico di Torino)

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Introduce: Marco Filippi (Politecnico di Torino)

Relazioni:

Strumentazione innovativa per la misura della qualità ambientale nei musei

Matteo Brunella (National Instruments)

Ilario Grosso, Teseo SpA

Tecniche di valutazione della qualità ambientale nei musei

Chiara Bonvicini, Onleco s.r.l.

Intervengono:

Enrica Pagella (Palazzo Madama-Museo Civico d'Arte Antica, Torino)

Luigi Di Corato (Fondazione Musei Senesi, Siena)

Gabriele Berni (Assessorato all'Ambiente, Energia e Cooperazione Internazionale della Provincia di Siena)

Giuseppe Di Netto (Associazione Nuova Alleanza, Treviso)

DNA Lab 4

Ore 16.30-18.00 Seminario

Il carattere, come "impronta" su carta, al digitale

Coordinamento: [Gianfranco Bechis](#)

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Una pagina stampata è l'insieme di : un supporto "la carta", le impronte dei " caratteri", intermediati dall'"inchiostro" e dalla "tecnica di impressione".

Una pubblicazione si identifica con la qualità della pagina originale stampata e con la tecnica e tecnologia di "rilegatura" adottata.

Milioni di forme e stili sono state progettate graficamente nel tempo per identificare gli stessi 24 caratteri dell'alfabeto in uso, ma la loro impronta sul supporto creano effetti diversi e sovente problemi di leggibilità già sul supporto cartaceo.

Il supporto deperisce nel tempo, introducendo sulle pagine problematiche diverse.

L'inchiostrazione nel tempo diventa evanescente e riduce la leggibilità già sul supporto cartaceo.

L'utilizzo e la sfogliazione dei volumi delle raccolte di quotidiani specie se di grandi dimensioni determinano lo "scollamento" delle legature.

Il microfilm è l'unico supporto adottabile da dopo l'ultima guerra per la "conservazione (originale negativo)" e la fruizione (duplicato positivo) per evitare il contatto degli utilizzatori con l'originale.

Il fotogramma di un microfilm è l'immagine speculare della qualità della pagina sottoposta al trattamento e ne rileva tutti i difetti.

Il fotogramma di un volume rilegato, contiene due facciate del quotidiano aperto e riporta oltre ai difetti delle pagine anche i "problemi geometrici" creati dall'apertura e sfogliazione frequente dei volumi specie se di grandi dimensioni.

Per la "ristampa" di pubblicazioni datate, gli editori sottopongono le facciate ad una profonda revisione per creare la "copia anastatica".

La digitalizzazione, sia dei microfilms che delle copie cartacee, se realizzata con scanners dotati di telecamere di alta definizione, crea delle buone immagini.

Con programmi specifici ed operatori esperti, è realizzabile una revisione profonda di tutti i "difetti" delle pagine immagine (raddrizzamento, definizione delle tangenti all'area dello stampato delle due pagine, separazione delle due pagine senza incidere sullo stampato, nuovo raddrizzamento, rifilatura dei bordi alla dimensione del "margine" originale, analisi e ottimizzazione del "contrasto", eliminazione delle " trasparenze", e della "spuntinatura" del supporto e dei caratteri ecc.) per ottenere pagine perfettamente leggibili sugli schermi contro illuminati dei PC, i-Pad ecc.

La percentuale di caratteri riconosciuti con OCR Professionali supera facilmente il 97 % permettendo in automatico il "recupero" dei contenuti testuali della pubblicazione, da immagini digitali di qualità..

L'OCR a 64 bits in versione professionale, fornisce anche la posizione (XML) di ogni parola rispetto ad un punto fisso della pagina (offset zero), perchè la stessa possa essere "evidenziata" sulla pagina immagine, quando verrà utilizzata in fase di ricerca.

L'OCR, viene integrato in un programma specifico di elaborazione "in cascata" (Work Flow), che: riconosce il progetto grafico (formattazione) di ogni pagina, segnala agli operatori in rete con i Servers, dove correggere le coordinate delle aree dei testi (segmentazione), classificare per tipologia il contenuto di ciascuna area e definire la sequenza delle aree attinenti ad ogni titolo e fotografia, perchè l'articolo ricercato, se reso esportabile dal programma che gestisce la base informativa, si presenti al ricercatore nella corretta sequenza di lettura.

Area Incubatori Universitari

Ore 16.00-18.00 Seminario

La filiera della plastica: trasformata, preservata e conservata

Coordinamento: Roberta Verteramo (Restauratrice specializzata nei materiali sintetici)

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Relatori:

Rolando Bellini (Direttore del MAP, Milano)

Paolo Cremonesi (Chimico, Verona)

Enrica Borghi (Artista, Ameno Lago d'Orta)

Ferdi Giardini (Creatore di forme, Torino)

Flaviano Celaschi (Docente di design industriale al Polimi, Milano)

Gli artisti, sempre attenti alle innovazioni tecniche, hanno accolto le materie plastiche come una nuova possibilità espressiva, emarginando le tradizionali tecniche accademiche basata su materiali naturali (Legno, marmo, ecc..)

Senza più riguardi all'aspetto conservativo dell'opera, si sono appropriati di questi nuovi materiali sintetici, sperimentandoli e utilizzandoli sovente senza una vera e propria conoscenza tecnica e materiale del prodotto finale.

Tra i materiali sintetici più conosciuti troviamo la "plastica", materiale che ha influenzato la società e l'ambito

culturale, che ha costituito, e costituisce, non solo gli oggetti d'uso domestico ma è divenuta parte integrante delle opere d'arte.

Questo incontro nasce dalla volontà di far dialogare e confrontare figure differenti che si relazionano quotidianamente con le problematiche e le difficoltà operative, conservative-filologiche di questi materiali. L'intento è di creare un dialogo dinamico tra questa "filiera" e gli utenti, sollevando dubbi, interessi e mettere in evidenza una nuova realtà conservativa.

Il restauro oggi, e in particolar modo quando ci si trova di fronte a materiali di derivazione industriale, non può esimersi dal considerare la necessità di un equippe di lavoro, capace di dialogare sinergicamente e collaborare al fine unico, cioè restituire al bene culturale la sua "identità unitaria". Soltanto una profonda cautela e un rigore tecnico-scientifico consentiranno di impostare interventi corretti sulle materie plastiche.

Altri Spazi

Area Incubatori Universitari

h 9.30-13.00 Seminario

Nanotecnologie & Beni Culturali

Coordinamento: [Progetto Nanomat](#)

[leggi dettagli incontro]

Ore 14.30 Workshop

Nanotecnologia brevettata per la conservazione del vetro antico

Coordinamento: [SILTEA](#)

ore 15.00 Workshop

Il patrimonio culturale delle nostre montagne e i rifugi del CAI

Coordinamento [MUST S.r.l.](#)

Un progetto che propone il rifugio G. Rey" (link www.rifugioguidorey.it) " della sezione CAI UGET di Torino " (link www.caiuget.it) " per la raccolta e diffusione del patrimonio culturale sulla montagna

ore 15.30 Workshop

Infrastruttura unificata per la sicurezza, illuminazione, distribuzione contenuti multimediali, cito-telefonia per musei, mostre, convegni

Coordinamento: [EASY GREEN TECHNOLOGY Srl](#)

Ore 16.00-18.00 Seminario

La filiera della plastica: trasformata, preservata e conservata

Coordinamento: [Roberta Verteramo](#) (Restauratrice specializzata nei materiali sintetici)

[leggi dettagli incontro]

Area Camera di Commercio di Torino

Ore 10.30-13.00 Seminario

Il concorso di architettura come strumento di valorizzazione dei beni culturali

Coordinamento: [Fondazione OAT](#)

[leggi dettagli incontro]

Ore 13.00-14.30

La ricerca e archiviazione delle collezioni multimediali

Coordinamento: [Eurix R&D Manager](#)

Relatore: Walter Allasia

Ore 14.30-15.00 Workshop

La radiografia digitale applicata a “Il Quarto Stato” di Pellizza da Volpedo

Nuove scoperte sulle fasi preparatorie

Coordinamento: [Thierry Radelet](#)

Ore 15.00-16.00 Workshop

La comunicazione per tutti nei musei

Normativa ed esperienze concrete

Relatore Rocco Rolli

Coordinamento: [Tactil Vision](#)

Ore 16.00-17.00 Conferenza

Conferenza su “L’Estetica dei Caratteri” tenuta da Enrico Tallone

Coordinamento: [Digivi/Tallone Editore](#)

La conferenza di Tallone sarà preceduta dalla presentazione della riedizione del documentario “Il Mestiere del Libro” (prodotto da DIGIVI) recentemente arricchita con interviste a personaggi del mondo della cultura.

Ore 17.00-18.00 Workshop

Soluzioni tecnologiche per la conservazione dei Beni Culturali e Ambientali

Coordinamento: [Capetti Elettronica](#)

Spazio Fitzcarraldo

Ore 14.30 Incontro

Miranda. La tecnologia per conoscere i visitatori

Damiano Aliprandi di Fondazione Fitzcarraldo presenta l'innovativa applicazione per conoscere il pubblico e verificare l'efficacia degli allestimenti

Ore 16.00 Incontro

Trasmettere la memoria con le tecnologie

Incontro con Chiara Cavallarin del Museo della Resistenza, della Liberazione e dei Diritti Civili di Torino con Paolo Ranieri e Valentina De Marchi di studio N!03

3 ottobre



Domenica 3 Ottobre

Officina DNA Italia

Ore 10.00-13.00 Convegno

Il Turismo sostenibile come strumento economico di nuova generazione

Coordinamento: Andrea Terranova ([Regione Piemonte](#))

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Moderatore:

Andrea Terranova (www.piemonteitalia.eu, Regione Piemonte)

Partecipano:

[La poetica della sostenibilità](#)

come comunicare il turismo sostenibile

Luciano Vanni (Vanni Editore, Terni)

[La fisica della sostenibilità I](#)

esempi di percorsi sostenibili in Piemonte

Francesco Vietti (Paralleli - Istituto Euromediterraneo del Nord Ovest, Torino)

[La retorica della sostenibilita'](#)

la gestione dei rapporti tra gli operatori privati e gli enti pubblici nei progetti di turismo sostenibile

Alessandro Torretta (A.T. Marmo Service)

[La fisica della sostenibilita' II](#)

casi studio in Lombardia

Agenzia Promos, Milano

DNA Lab 3

Ore 11.00-13.00 Seminario

Tecnologie avanzate e materiali per la conservazione del patrimonio

Coordinamento: [Oscar Chiantore](#) (Università degli Studi di Torino - Dipartimento Chimica IFM)

[chiudi dettagli incontro]

Programma

[Tecniche per il riconoscimento del degrado: diagnostica non invasiva, metodi fisici e metodi chimici](#)

- Metodi di monitoraggio per la conservazione preventiva

Lorenzo Appolonia (Direzione ricerca e progetti cofinanziati, Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali della Regione Valle d'Aosta)

- Radiografia e tomografia: uno sguardo all'interno delle opere

Alessandro Lo Giudice (Università degli Studi di Torino)

Soluzioni innovative per la pulitura delle superfici

- La tecnologia laser per la pulitura delle opere d'arte

Paola Corveri (Università di Torino e CCR La Venaria Reale)

- Pulitura laser su zinco argentato: "La Vague" di Valcasotto

Marco Demmelbauer (CCR La Venaria Reale)

Arte contemporanea: nuovi materiali e nuove problematiche

- Nuove prospettive per la conservazione preventiva di opere d'arte contemporanea: tecniche analitiche non distruttive

M. Picollo, C. Cucci, M. Bacci (IFAC-CNR, Sesto Fiorentino-Firenze)

- La necessità di ricerca scientifica per la conservazione e il restauro delle opere di arte contemporanea

Antonio Rava (Rava & C srl, Restauro Opere d'Arte, Torino)

DNA Lab 4

Ore 11.00-13.00 Seminario

Tradizione e attualità della calce in Piemonte. Il caso di Superga

Coordinamento: [Forum Calce](#)

[chiudi dettagli incontro]

Programma

Moderatori:

Francesca Amato e Daniela Maisano - Associazione Forum Italiano Calce

Interventi:

Giovanni Brino - Politecnico di Torino

Lucia Fontanella - Università di Torino

Giovanni Brancatisano - CNA costruzioni, Associazione provinciale di Torino

Bruna Castelli - Assessore Baldissero Torinese

Fabrizio Bertolino - Parco della Collina

Area Incubatori Universitari

Ore 10.30-13.00 Seminario

Restauro e Conservazione nel Web

Nuove opportunità offerte da Internet e dai Social Networks

Coordinamento: [Sergio Tinè](#) (Presidente Forum Restauro e Conservazione)

[leggi dettagli incontro]

Officina DNA Italia

Ore 15.00-18.00 Seminario

Il cantiere di restauro e di riabilitazione strutturale della Cappella della Sindone

Coordinamento: Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli

[leggi dettagli incontro]

DNA Lab 1

Ore 14.00-17.00 Seminario

Criteri conservativi e tecnologie innovative per il restauro di un'architettura del '900: la Galleria San Federico - Torino

Coordinamento: [Associazione Prorestauro Italia](#)

[leggi dettagli incontro]

Altri spazi

Area Incubatori Universitari

Ore 10.30-13.00 Seminario

Restauro e Conservazione nel Web

Nuove opportunità offerte da Internet e dai Social Networks

Coordinamento: [Sergio Tinè](#) (Presidente Forum Restauro e Conservazione)

[leggi dettagli incontro]

ore 14.00 Workshop

Wi-Fi e Social Network per il Patrimonio Culturale Italiano

Coordinamento: [Trampoline S.r.l.](#)

[leggi dettagli incontro]

Area Camera di commercio di Torino

Ore 11.00-11.30

Cultura ,Formazione e Università.

I salesiani in Piemonte e il Polo universitario SSf Rebaudengo

Relatore Preside Prof. Ezio Risatti

Coordinamento: [SSf Rebaudengo](#)

Ore 11.30-12.30

ILTI LUCE, dal 1989 ad oggi.

La ricerca di nuove tecnologie per la luce attraverso la storia dell'azienda italiana

Coordinamento: [Ilti Luce](#)

Ore 14.00-15.00 Workshop

La gestione documentale per le piccole imprese e gli studi professionali

Coordinamento: [21 Style](#)

Ore 15.00-16.00 Workshop

Prevenzione, sorveglianza, repressione dei furti presso le biblioteche, musei, pinacoteche, etc.

Coordinamento: [Date Group](#)

Ore 16.00-18.00 Workshop

Aspetti dell'audio professionale nell'era digitale: la formazione del tecnico del suono - la produzione musicale - Il restauro sonoro

Coordinamento: [Musiclab](#)

Spazio Fitzcarraldo

Ore 10.30 Incontro

La Cina è vicina?

La gestione dei beni culturali in Cina presentata da Luca Zan dell'Università di Bologna

Ore 12.00 Incontro

Il museo a portata di mano

Tecniche per la comunicazione con i disabili visivi

Presentazione a cura di [Fabio Levi di Tactile Vision](#)

